



BANDO “HOW TO START AN EXPORT BUSINESS - 2016” – HSEB16

Art. 1 – Azione dell’intervento

Nell’ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia intende incrementare la competitività delle imprese sui mercati esteri.

A tal fine promuove un bando per la selezione di un massimo di 20 imprese, con sede legale e/o unità locale in provincia di Reggio Emilia, interessate a partecipare ad un percorso di accompagnamento sui mercati esteri,

Il Bando è aperto all’universo delle imprese reggiane. Un percorso ad hoc verrà riservato con riferimento all’Area Scandinava per le imprese del settore agroalimentare.

Il percorso di accompagnamento sarà avviato solo qualora venga raggiunto il numero minimo di 8 adesioni, selezionate secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2 – Finalità

L’iniziativa è destinata ad imprese interessate ad apprendere e condividere un modello di lavoro che consenta di avviare un percorso di crescita strutturata sui mercati esteri.

Il progetto “How to Start an Export Business 2016” si pone i seguenti obiettivi:

- fornire alle PMI un approccio commerciale strutturato all’export verso i mercati esteri;
- far beneficiare le PMI di una formazione operativa sui principi base del commercio internazionale;
- consentire il giusto approccio all’export (valutazione dell’investimento/ritorni attesi);
- definire un piano di azioni per lo sviluppo export basato su un audit strategico personalizzato e approfondito che terrà conto:
 - della volontà di ogni singola impresa e della sua strategia globale;
 - dei mezzi di cui dispone in termini di risorse umane, capacità finanziaria e produttiva;
 - del mercato competitivo in cui opera l’impresa.

Art. 3 - Descrizione dei servizi offerti

I servizi offerti dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia si articoleranno in due fasi:

Fase 1) – Formazione in aula

L’attività sarà strutturata in **4 giornate** da realizzarsi presso la sede della CCIAA con lezioni operative e casistiche aziendali rapportate alle dimensioni delle imprese reggiane partecipanti, sulle seguenti tematiche di base:

- A) Analisi delle risorse e dei mezzi aziendali ed individuazione di ciò che è necessario fare per approcciare un mercato estero in maniera corretta.
I temi trattati saranno: il percorso di internazionalizzazione; perché esportare: rischi e opportunità; definizione dell’obiettivo aziendale; il check up; l’adeguatezza della

struttura dell'azienda; gli strumenti operativi; la comunicazione aziendale; il posizionamento dei concorrenti; la definizione della strategia preliminare.

B) Individuazione del target cliente con lo scopo di attuare analisi preparatorie accurate sul cliente tipo. Definizione dei parametri principali di selezione dei mercati e le relative analisi, per passare alla fase di approccio preliminare in modo preparato e mirato.

I temi trattati saranno: individuazione profilo cliente target; lo studio del mercato; la scheda Paese; il piano marketing: la pianificazione delle attività; scouting preliminare; la strategia di contatto; selezione candidati per accordo distributivo; l'approccio corretto al cliente.

C) Analisi del metodo ottimale per l'organizzazione della trasferta e visita presso il cliente e trasferimento all'azienda degli strumenti per poter gestire la trattativa nella modalità migliore.

I temi trattati saranno: la visita al cliente; ottimizzare il tempo della trasferta; la proposta commerciale; i parametri dell'offerta; la negoziazione; l'accordo distributivo; creazione della rete commerciale; il piano di attività per la gestione del cliente; feedback finale.

Fase 2) – Audit e piano d'azione

La fase 2 prevede, ultimata la formazione in aula, che un consulente esperto di sviluppo commerciale estero contatti le singole imprese aderenti al progetto per organizzare presso le stesse incontri di una giornata per attività di audit e di elaborazione del piano export. Seguiranno due successivi incontri di follow up a distanza di tre mesi uno dall'altro, per verificare l'attuazione del piano o eventuali criticità.

L'attività di AUDIT interesserà tutte le aree ed i reparti aziendali coinvolti nel processo di avvio/consolidamento delle attività di esportazione. Il report dell'audit strategico sarà consegnato all'impresa al fine di mettere a fuoco le necessarie azioni correttive da programmare ed implementare.

Il PIANO D'AZIONE deriva dalle conclusioni dell'audit e consiste nella diagnostica e nella formalizzazione della strategia di sviluppo per l'export (analisi dei mercati obiettivo prioritari; attività da realizzare nell'arco del 1° anno, attività trasversali da pianificare, fatturato previsionale del progetto, prospetto/budget dei costi previsionali in funzione delle risorse finanziarie disponibili).

Al fine di favorire la candidatura delle imprese reggiane al “Bando per progetti di promozione dell'export per imprese non esportatrici 2016 della Regione Emilia Romagna” a valere sul Por Fesr 2014-2020 - Asse 3 - Misura 3.4.1, sono previste a favore delle imprese che aderiranno al progetto “How to start an export business - HSEB16” anche alcune ore di accompagnamento per la predisposizione delle domande a valere sul bando regionale.

Art. 4 – Soggetti beneficiari

Saranno selezionate fino ad un massimo di 20 aziende, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione, le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- microimprese, piccole imprese e medie imprese (in breve PMI) così come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU

Unione Europea L124 del 20/05/2003 iscritte con sede legale e/o unità locale operativa al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia;

- attive ed in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- non sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02;
- in regola con il pagamento del diritto annuale.

Ai fini del presente bando si considera “regolare” con il pagamento del diritto annuale la posizione del soggetto che:

- a) ha versato l’ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;
- b) non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l’eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera “sanabile” la posizione del soggetto che:

- a) ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- b) ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.

Nei casi in cui si riscontri una “irregolarità sanabile” come sopra indicato, i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l’avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall’ammissione.

Qualora pervengano più di 20 richieste da parte di imprese in possesso dei requisiti di cui sopra, seguendo l’ordine cronologico di arrivo, verrà data precedenza alle imprese del settore agroalimentare.

Art. 5 – Modalità di adesione, normativa comunitaria, presentazione della domanda di partecipazione

La partecipazione al Bando “How to Start an Export Business” prevede il pagamento di una quota di adesione di € 200,00 Iva inclusa da versare alla Camera di Commercio di Reggio Emilia una volta confermata l’ammissione.

La quota di partecipazione corrisposta dalle imprese partecipanti copre solo una parte dei costi complessivamente sostenuti dalla Camera di Commercio per la realizzazione dell’iniziativa e la spesa rimanente a carico dell’Ente si configura come contributo corrisposto in regime “de minimis”.

L’iniziativa pertanto viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario “de minimis”, così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d’importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2006, n. L. 379).

Il Regolamento CE comporta che l’importo complessivo degli aiuti in “de minimis” concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell’ambito del concetto di “impresa unica”, non debba superare 200.000,00 Euro nell’arco dei tre esercizi finanziari¹.

Per le aziende agricole si applica il Regolamento CE 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all’applicazione

¹ l’esercizio finanziario interessato ed i 2 esercizi finanziari precedenti: 2016, 2015 e 2014

degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della produzione dei prodotti agricoli previa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna ai sensi della normativa nazionale vigente.

Tale regime consente all’impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell’ambito del concetto di “impresa unica” di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria “de minimis”, complessivamente non superiori a € 15.000,00 Euro nell’arco di tre esercizi finanziari¹

Modalità di compilazione

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente mediante l’apposito modulo allegato al bando e scaricabile dal sito www.re.camcom.gov.it.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all’impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l’automatica inammissibilità della domanda.

Trasmissione della domanda

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente:

- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Camera di Commercio di Reggio Emilia: cciaa@re.legalmail.camcom.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (tif o pdf) sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato), oppure sottoscritte nell’originale scansito e accompagnate da fotocopia del documento di identità, pena l’inammissibilità della domanda stessa.

E’ esclusa qualsiasi altra modalità d’invio, pena l’inammissibilità della domanda.

Termini di presentazione

La domanda dovrà essere presentata a partire **dal 18 aprile al 12 maggio 2016**.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente il Bando o di prorogare la scadenza dello stesso, mediante determinazione del Segretario Generale.

Art. 6 – Casi di esclusione

Saranno esclusi dalla procedura di cui al presente Bando le domande:

- presentate da soggetti che non possiedono i requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- che non siano state completate entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della Camera di Commercio di Reggio Emilia;
- trasmesse con modalità diverse da quelle previste dall’art. 5 del presente bando;
- inviate oltre il termine indicato;
- in contrasto con le norme stabilite dal presente regolamento.

Art. 7 – Controlli

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha facoltà di effettuare controlli a campione presso i soggetti richiedenti per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per partecipare alla selezione.

La Camera di Commercio di Reggio Emilia procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca dei benefici qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente bando.

False dichiarazioni in sede di compilazione della domanda comportano responsabilità penali a carico del soggetto richiedente.

Disposizioni finali

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Bando è assegnato al *Responsabile del Servizio Promozione*. Per chiarimenti ed informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Promozione tel. 0522/796529 - 505 - 523 - 530 - email: promozione@re.camcom.it.

Art. 9 – Valutazioni dell'azione camerale

I beneficiari delle attività, organizzate ai sensi del presente Bando, si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Art. 10 – Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di partecipazione comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.Lgs 196 del 30/06/2003 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.